

Regione Toscana
Giunta regionale

Assessorato CULTURA, UNIVERSITA' E RICERCA

NOTA DI ATTUAZIONE

Documento che ha impegnato la Giunta

Mozione n. 1124 del 2 febbraio 2018

Ordine del giorno del

Risoluzione n. del

- **Oggetto: In merito alla concessione degli spazi e delle sedi di cui dispone la Regione Toscana ai movimenti neofascisti**

Relazione:

Nella seduta della Giunta Regionale del prossimo 3 aprile 2018 sarà presentata la proposta di delibera n. 311/2018 avente per oggetto: "L.R. n. 38/2002, artt. 2 e 4 - annualità 2018". La delibera procede a determinare, per l'annualità in corso, ai sensi della D.G.R. n. 134/2018, la ripartizione del contributo annuale agli enti di cui all'art. 2, che prevede appunto che la Regione Toscana promuova la conservazione dei valori dell'antifascismo e della Resistenza attraverso un contributo finanziario annuale a favore, tra gli altri, della rete regionale degli istituti storici della Resistenza e dell'Età contemporanea associati all'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia che svolgono anche attività didattiche e formative per docenti e studenti riconosciute dal MIUR proprio su queste tematiche.

La proposta di delibera n. 311/2018 dispone, inoltre, la dotazione finanziaria complessiva per i contributi previsti dall'art. 4 per la realizzazione, da parte degli enti di cui agli artt. 2 e 4 della L.R. n. 38/2002, di qualificate iniziative e progetti sul tema dell'antifascismo e della Resistenza.

La Giunta Regionale è da anni impegnata nelle politiche attive della memoria nella realizzazione, prima Regione in Italia, del "Treno della Memoria" con il quale, in occasione del Giorno della Memoria, dal 2005, gli studenti toscani visitano i campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau. Nel febbraio 2018, in occasione del Giorno del Ricordo, la Regione Toscana ha promosso il primo progetto sperimentale dedicato al tema del confine orientale.

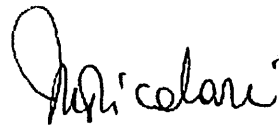
L'Assessorato alla Cultura, inoltre, partecipa all'Osservatorio sui nuovi fascismi istituito presso la Presidenza e a tavoli tematici di monitoraggio su questi temi.

La Presidenza della Giunta regionale, ricordando che gli spazi di competenza della giunta sono riservati alle attività di rappresentanza del Presidente e degli Assessori, si impegna a regolamentare in maniera esplicita il divieto dell'utilizzo di sale e spazi all'interno delle proprie sedi per manifestazioni razzistiche, xenofobe e antidemocratiche, omofobe, discriminatorie e antisemite. Non potranno altresì far uso dei suddetti spazi quei soggetti

associativi o partiti che nei loro statuti, manifesti, programmi e carte d'intenti contengano dichiarazioni apologetiche del fascismo o del nazismo e del neofascismo o del neonazismo e che alludano al terrorismo e all'uso della violenza e che mirino con la propaganda e l'attività culturale e politica alla riorganizzazione del partito fascista o di altre organizzazioni antidemocratiche e terroristiche.

Data : 30/03/2018

Il componente la Giunta regionale
La Vicepresidente
Monica Barni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Barni', written in a cursive style.